

## Verbale della riunione del 14 novembre 2014

Il giorno 14 novembre 2014, alle ore 19.45, presso la sala Verrastro del Palazzo della Giunta Regionale, a seguito di convocazione urgente da parte del Presidente della Giunta si sono riuniti:

- dr. Marcello Pittella, Presidente della Giunta regionale;
- avv. Carmen Santoro, Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti;
- avv. Vito Marsico, Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza;
- dr. Giandomenico Marchese, Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- avv. Michele Somma, Presidente della Società Tecnoparco Valbasento;
- dr. Domenico Scarcelli, responsabile Servizi Ambientali della Società Tecnoparco Valbasento;
- dr. Aldo Schiassi, Direttore Generale di ARPAB;
- dr.ssa Carmela Fortunato, dirigente dell'Ufficio Centro Regionale Radioattività di ARPAB;
- dr. Mario Cuccarese, dirigente dell'Ufficio Aria del Dipartimento ARPAB di Matera;
- ing. E. Trovato, responsabile del Distretto Meridionale della Società ENI SpA;
- dr. N. Allegro, responsabile Operazioni del Distretto Meridionale della Società ENI SpA;
- dr. Salvatore Lambiase, Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale;
- dr.ssa Filomena Pesce, funzionario dell'Ufficio Compatibilità Ambientale.

Oggetto della riunione è l'analisi della relazione prodotta da ARPAB in relazione allo screening radiometrico effettuato presso l'impianto della Società Tecnoparco Valbasento in agro di Pisticci e presso la stazione di conferimento ubicata nel Comune di Ferrandina e la valutazione di eventuali interventi che si dovessero ritenere necessari laddove ARPAB, sulla scorta dei risultati delle indagini effettuate, dovesse evidenziare la sussistenza di condizioni tali da sospendere il conferimento dei reflui provenienti dal Centro Olio Val d'Agri di Viggiano della Società ENI.

La riunione odierna consegue all'incontro del giorno precedente 13/11/2014 convocato dal Direttore Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti avv. Santoro che, ricevuta la comunicazione da parte di ARPAB, ha ravvisato la necessità di un incontro congiunto tra i rappresentanti della Regione, i rappresentanti dell'ARPAB ed il Sindaco di Pisticci dr. Di Trani con i suoi collaboratori per la valutazione della relazione di screening di che trattasi e degli interventi eventualmente da porre in essere al fine di garantire la tutela della salute dell'ambiente; riunione aggiornata, dopo articolato confronto e condivisione unanime, a lunedì 17 c.m..

Il Presidente evidenzia preliminarmente che è prioritario l'interesse alla tutela della salute e dell'ambiente e che, pertanto, occorre porre in essere tutte le azioni che salvaguardino e rendano effettiva tale tutela. Invita quindi il dr. Schiassi ad esplicitare i contenuti della relazione ed a precisare se sussistono allo stato attuale le condizioni di pericolosità per la salute e per l'ambiente tali da esigere pronti interventi per garantire l'incolumità pubblica

eventualmente sospendendo il conferimento all'impianto di Tecnoparco dei reflui provenienti dal COVA di Viggiano.

Il dr. Schiassi chiede alla dr.ssa Fortunato di illustrare i contenuti dell'indagine effettuata.

La dr.ssa Fortunato rende noto di avere effettuato lo screening radiometrico in seguito alle richieste del Sindaco del Comune di Pisticci; tale indagine è consistita in rilievi radiometrici del rateo di dose gamma ambientale in campo e campionamento e analisi dei reflui in ingresso allo stabilimento della Società Tecnoparco, provenienti dal Centro Olio Val d'Agri di Viggiano della Società ENI. Inoltre sono stati prelevati ed analizzati anche campioni di fanghi (umidi e secchi), ritenuti significativi ai fini dello screening preliminare richiesto.

Il rateo di dose gamma ambientale misurato in campo e la concentrazione dei radionuclidi misurati nei campioni di fanghi non hanno evidenziato livelli di rilevanza radiologica. Nei due campioni di acque reflue prelevati dalle autobotti presenti nel piazzale di scarico del sito in località Pantaniello del Comune di Ferrandina, sono stati riscontrati valori di "alfa totale" prossimi a 1 Bq/litro e valori di "beta totali" dell'ordine di 10 Bq/litro. Atteso che per tali parametri misurati in matrici non ambientale (acque reflue) non si dispone di livelli di riferimento, a titolo meramente esemplificativo, per la valutazione di detta indagine, si è fatto riferimento al valore di "alfa totale" pari a 0,1 Bq/litro fissato per l'acqua potabile dalla direttiva UE. Ne consegue che il valore di "alfa totale" riscontrato nelle acque reflue risulta nove volte superiore al valore prescritto dalla normativa. Pertanto, in via cautelativa, la dr.ssa ribadisce l'opportunità, come già dichiarato nella relazione di screening, che venga verificato lo stato radiologico ambientale con campionamenti e analisi periodiche delle matrici più rappresentative, quali acque di scarico, acque di falda e acque superficiali, a monte e a valle dell'impianto. La dr.ssa Fortunato evidenzia inoltre, che è noto in letteratura che i rifiuti (acque di produzione, fanghi) prodotti da attività estrattive (pozzi petroliferi o estrazione di gas naturale) possono contenere significative concentrazioni di radionuclidi naturali e che certamente la Società ENI avrà valutato al suo interno tale possibilità.

L'ing. Trovato dell'ENI conferma che la Società ENI adempie a quanto previsto in materia dalla normativa di settore (D. L.vo 230/1995 e s.m.i.) ma che in ogni caso si riserva di contattare la struttura competente all'interno di ENI per poter fornire tutte le informazioni necessarie.

L'avv. Somma della Società Tecnoparco fa osservare che pur ritenendo eccessivo far riferimento al valore "alfa totale" fissato per l'acqua potabile per poter dichiarare le acque reflue conferite all'impianto pericolose per la salute e per l'ambiente, concorda sull'opportunità di effettuare controlli analitici su altre matrici.

Il Presidente evidenzia che da quanto fin qui illustrato emerge che nonostante la relazione di ARPAB non evidenzia alcun pericolo per la salute e per l'ambiente, è necessario che tutti i soggetti coinvolti, ENI, ARPAB, Tecnoparco si attivino per monitorare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, l'aspetto radiologico dell'area.

Dopo ampia discussione il Presidente, ritenendo necessario dover coinvolgere nelle decisioni da assumere anche i Sindaci dei Comuni di Pisticci e Ferrandina, decide di aggiornare la riunione al 17 novembre alle ore 12.00.